

COMUNICATO STAMPA

L'Ordine dei Chimici della Calabria è solidale con le iniziative intraprese dal Comitato Territoriale per la Difesa del Tribunale di Rossano contro la sua chiusura.

La soppressione del Tribunale di Rossano attivo nel territorio dal 1852 rappresenta un grave arretramento nella lotta alla illegalità, un forte disincentivo a tutti gli operatori della Giustizia, e genera un profondo senso di frustrazione nella popolazione, che ha accolto con speranza e favore, le recenti iniziative delle Autorità inquirenti, che hanno dimostrato, qualora ce ne fosse stato bisogno, come la criminalità organizzata è fervida e feconda e la corruzione sia dilagante.

È terribile pensare come un territorio così fortemente popolato e con un tasso di criminalità così elevato possa essere lasciato solo e privato di un presidio di legalità così importante come il Tribunale e possa essere ulteriormente mortificato, da chi disconosce i bisogni e le aspettative del territorio.

L'ordine dei Chimici della Calabria è vicino al Comitato, a cui augura che la lotta intrapresa abbia pieno successo e che il Tribunale di Rossano possa continuare a rappresentare ancora più di prima un riferimento di legalità e di speranza per tutti i cittadini.

Francesco Papaleo

Vicepresidente dell'Ordine dei Chimici della Calabria